



- SCADENZARIO**
- FISCALE-TRIBUTARIO**
- AMBIENTE E SICUREZZA**
- VARIE**

N. 10 – Verona, 28 novembre 2018

SOMMARIO

SCADENZARIO:

- Dicembre 2018 Pag. 1

FISCALE-TRIBUTARIO:

- Disciplina locazione immobili urbani: indice Istat mese di Ottobre 2018 Pag. 5
- Operazioni in valuta estera: cambi mese di Ottobre 2018 Pag. 6

AMBIENTE E SICUREZZA:

- Attrezzature di Lavoro – Verifica funi secondo la Normativa ISO 4309:2017 Pag. 7
- Rifiuti – Registri e formulari di trasporto rifiuti, vidimazione presso la CCIAA di Verona, aggiornamento Pag. 7
- Prevenzione incendi – Vigili del Fuoco – Disponibile on line la richiesta di iscrizione all'Albo degli operatori economici Pag. 8
- Attrezzature a pressione – Norma UNI 11325-12, verifiche periodiche Pag. 9
- Attrezzature di Lavoro – Verifiche periodiche, on line il 20esimo elenco dei soggetti abilitati Pag. 10
- Cosmetici – Aggiornamento normativa Pag. 10
- Scarichi Acque – Indicazioni Regione Veneto per gli scarichi industriali in fognatura in caso di presenza di sfioratori di pietra Pag. 11
- Sostanze Pericolose – Maggiori informazioni disponibili sul processo di valutazione Pag. 13
- Reach/CLP – Adeguamento tecnico CLP, Regolamento Ue 2017/776 in vigore dal 1° dicembre 2018 Pag. 13
- Radiazioni ottiche artificiali – Valutazione rischio per saldature ad arco, strumento PAF Pag. 15
- Mangimi – Aggiornamento normativa Pag. 16
- Medico Competente – Comunicazioni dati Allegato 3B Pag. 16
- Rifiuti – Pneumatici fuori uso, contributo 2019 Pag. 17
- RAEE/AEE – Delibere del Comitato di vigilanza, pareri Pag. 17

VARIE:

- Convenzioni Apindustria Pag. 18

SCADENZARIO DICEMBRE 2018

**01.12.18 ⇒ SETTORE ALIMENTARE CCNL PICCOLA INDUSTRIA –
AUMENTO MINIMI CONTRATTUALI:**

seguirà apposita circolare con i minimi contrattuali a decorrere dal 1° dicembre 2018.

17.12.18 ⇒ IVA - FATTURAZIONE DIFFERITA:

ultimo giorno utile per l'emissione delle fatture relative alle cessioni di beni comprovate da documento di trasporto spedite o consegnate nel mese precedente.

17.12.18 ⇒ INPS:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 dei contributi INPS del mese precedente.
L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

17.12.18 ⇒ INPS – VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLA GESTIONE SEPARATA:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 del contributo alla Gestione Separata Inps, sui compensi corrisposti nel mese di novembre ai percettori di reddito derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto. L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

17.12.18 ⇒ IVA - CONTRIBUENTI MENSILI:

scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di **novembre 2018**, ai sensi del DPR 23.3.98 n. 100. Se l'importo non supera € 25,82 (pari a L. 50.000) il versamento è effettuato insieme a quello relativo al mese successivo.

CONTABILITÀ PRESSO TERZI: lo stesso DPR n. 100/98 ha introdotto la facoltà – per i contribuenti che affidano a terzi la tenuta della contabilità e ne abbiano dato comunicazione all'ufficio Iva nella dichiarazione relativa all'anno precedente – di fare riferimento, ai fini della liquidazione mensile, all'imposta divenuta esigibile nel secondo mese precedente.

17.12.18 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO AUTONOMO E PROVVIGIONI:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui compensi di lavoro autonomo e provvigioni operate nel mese di novembre (cod. 1038 – 1040).
L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

17.12.18 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati operate nel mese di novembre (cod. 1001 – 1002 – 1004 - 1012 ecc.).
L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

17.12.18 ⇒ ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF:

scade il termine, da parte del sostituto d'imposta, per il versamento tramite il mod. F24 della rata relativa all'addizionale regionale e comunale, nonché quelle relative all'anno 2018 per i lavoratori licenziati e/o liquidati nel mese precedente.

Codici tributo:

- 3802 addizionale regionale.
- 3848 addizionale comunale. Saldo.
- 3847 addizionale comunale. Acconto.

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

- 17.12.18 ⇒ IMPOSTA SOSTITUTIVA – RIVALUTAZIONE DEL TFR – VERSAMENTO DELL'ACCONTO:**
scade il termine per il versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva "con codice 1712" sulla rivalutazione del fondo del trattamento di fine rapporto maturato.
L'acconto è stabilito nella misura del 90% delle rivalutazioni maturate nell'anno precedente, salvo applicazione del metodo previsionale.
La rivalutazione, soggetta ad imposta sostitutiva all'11%, prevede il versamento del saldo entro il 16 febbraio 2019.
- 17.12.18 ⇒ IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (IMU):**
scade il termine per il versamento del saldo IMU dovuta per l'intero anno 2018 dedotto l'acconto versato.
- 18.12.18 ⇒ RAVVEDIMENTO - VERSAMENTO TARDIVO IMPOSTE DIRETTE ED INDIRECTE (ART. 13 COMMA 1 LETT. A D.LGS. 472/97):**
scade il termine per l'effettuazione del versamento entro 30 giorni del tributo non versato o versato in misura insufficiente o versato in ritardo, con l'applicazione della sanzione ridotta nella misura del 3% (30% x 1/10), oltre agli interessi di mora calcolati con maturazione giorno per giorno.
La sanzione viene applicata in misura ridotta semprechè la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 11, comma 1, abbiano avuto formale conoscenza.
La norma prevede il contestuale pagamento del tributo assieme agli interessi, nonché della relativa sanzione, tramite il mod. F24.
Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione ai fini **IVA** deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8904**.
Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione di versamento di ritenute da parte dei sostituti d'imposta, deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8906**.
Le sanzioni in misura percentuale vanno versate con arrotondamento al centesimo di euro; eventuali sanzioni in misura fissa devono essere versate mediante importi con troncamento dei decimali di euro.
Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione ai fini dell'imposta di registro deve essere effettuato con il mod. F23 **codice 671T** (arrotondato all'unità di euro).
Si ricorda che la sanzione deve essere calcolata mediante arrotondamento del risultato **all'unità di euro per troncamento**.
Esempio:
€ 258,23 x 1/8 = € 32,278 – sanzione € 32,00
- 27.12.18 ⇒ IVA – SCAMBI INTRACOMUNITARI – ELENCHI INTRASTAT MENSILI:**
scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi:
- delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni;
- delle prestazioni di servizi in ambito comunitario, resi nei confronti di o ricevuti da soggetti passivi stabiliti in altri stati membri relativi;
- per i contribuenti tenuti alla presentazione mensile, al mese di **novembre 2018**.
La presentazione degli elenchi avviene con cadenza mensile; é prevista tuttavia la presentazione con cadenza trimestrale qualora, per ciascuna tipologia di operazioni, non sia superato il limite di 50.000 euro nei quattro trimestri precedenti. Si vedano al riguardo il D.M. 22 febbraio 2010 e la Circ. Ag. Entrate n. 14/E del 18 marzo 2010.
- Presentazione:**
I nuovi elenchi Intrastat, approvati con determinazione Ag. Dogane n. 22778 del 22 febbraio 2010, devono essere presentati all'Agenzia delle Dogane esclusivamente in via telematica.

27.12.18 ⇒ IVA – TUTTI I CONTRIBUENTI – ACCONTO D'IMPOSTA – VERSAMENTO ACCONTO IVA DI DICEMBRE O DEL QUARTO TRIMESTRE:

scade il termine per il versamento dell'acconto Iva relativo all'anno 2018.

La somma è dovuta a titolo di acconto:

- del versamento relativo al mese di dicembre, per i contribuenti mensili;
- del versamento da effettuare in sede di dichiarazione annuale, per i contribuenti trimestrali;
- del versamento dovuto per il quarto trimestre, per i contribuenti trimestrali di cui all'art. 74, commi 4 e 5, D.P.R. n. 633/1972.

31.12.18 ⇒ IMPOSTA DI REGISTRO - CONTRATTI DI LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI - VERSAMENTO IMPOSTA (2%-1%):

scade il termine per il versamento relativo a:

- cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite, con effetto dal 1° dicembre 2018;
- contratti pluriennali relativi ad immobili urbani: annualità successive alla prima, con inizio dal 1° dicembre 2018.

(Per i contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani di durata pluriennale, l'imposta può essere assolta sul corrispettivo pattuito per l'intera durata del contratto, in tal caso è prevista una riduzione dell'imposta dovuta, ovvero annualmente sull'ammontare del canone relativo a ciascun anno).

La registrazione delle locazioni è obbligatoria anche se di annualità inferiore a € 1.291,14 (Lire 2.500.000), nonché se di durata inferiore all'anno.

I contratti soggetti ad Iva pagheranno per il rinnovo alla scadenza del contratto l'imposta fissa di registro di € 51,65 (L. 100.000) arrotondata a € 52,00.

Il versamento va effettuato con importo arrotondato all'unità di euro:

- al Concessionario della riscossione (mod. F23)
- presso una dipendenza di una banca sita nell'ambito territoriale del concessionario stesso (mod. F23)
- presso un ufficio postale (mod. F23)

L'imposta dovuta sui contratti di locazione ed affitto di beni immobili deve essere versata entro trenta giorni dalla data dell'atto su tutti i contratti senza limite d'importo salvo quelli non formati per atto pubblico o scrittura privata autenticata di durata non superiore a trenta giorni complessivi nell'anno.

Entro lo stesso termine di trenta giorni il contratto deve essere presentato all'ufficio per la registrazione unitamente all'attestato di pagamento.

Per i contratti di locazione i codici-tributo sono i seguenti:

- 115T – contratti di locazione – prima annualità;
- 112T – contratti di locazione – annualità successive;
- 107T – contratti di locazione – intero periodo.

31.12.18 ⇒ AGENTI E RAPPRESENTANTI – RITENUTA D'ACCONTO SULLE PROVVISORIE:

per gli agenti e rappresentanti che si avvalgono in via continuativa di dipendenti o di terzi, scade il termine per la spedizione, a mezzo raccomandata A.R., alla casa mandante, della dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta sul 20% dell'ammontare delle provvisorie, anziché sul 50%.

31.12.18 ⇒ INPS UNIEMENS:

scade il termine per la presentazione in via telematica delle denunce retributive mensili con i dati relativi al mese di novembre 2018.

31.12.18 ⇒ I.V.A. - ADEMPIMENTI DI FINE MESE:

Fatture d'acquisto: il termine per la registrazione delle fatture di acquisto è stabilito entro l'anno nella cui dichiarazione viene esercitato il diritto di detrazione della relativa imposta (comma 1 così reinserito dall'art. 4, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 2.09.97, n. 313 / decorr. 1.01.98).

Quanto suddetto vale anche per le carte carburanti con Iva detraibile.

Acquisti agevolati: i contribuenti che si avvalgono della facoltà di acquistare o importare beni e servizi senza il pagamento dell'imposta, devono annotare entro oggi l'ammontare di riferimento delle esportazioni utilizzabili all'inizio del secondo mese precedente e quello degli acquisti e delle importazioni fatte nello stesso mese senza pagamento dell'imposta.

Sedi secondarie: per le operazioni effettuate mediante sedi secondarie o altre dipendenze che non vi provvedano direttamente, le operazioni di fatturazione, registrazione ed annotazione dei corrispettivi e di registrazione degli acquisti, relative alle operazioni effettuate **nel mese precedente**, devono essere effettuate entro oggi da parte dell'impresa madre.

Scambi intracomunitari - Autofatture: scade il termine per l'emissione dell'autofattura da parte del cessionario o committente che non ha ricevuto, entro il mese precedente, la fattura relativa ad operazioni effettuate nel mese ancora precedente.

Scheda carburanti - Rilevazione dei chilometri: i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio d'impresa devono rilevare - alla fine del mese o del trimestre - il numero dei chilometri (dal contachilometri del mezzo) da riportare nell'apposita scheda (mensile o trimestrale) carburanti.

Servizi di traduzione e interpretariato multilingue

In un contesto economico sempre più internazionalizzato, la capacità di interagire e comunicare efficacemente ad ogni livello nelle “lingue del mondo” rappresenta una necessità imprescindibile per le aziende.

In quest’ottica, già da parecchi anni Apindustria offre ai propri Associati la possibilità di avvalersi di un servizio di traduzioni ed interpretariato professionale, affidabile e sollecito, da e verso le principali lingue europee ed extra-europee.

Nell’ambito dei servizi linguistici multilingue a supporto dei nostri Associati mettiamo a disposizione:

- Traduttori professionisti, specializzati nei diversi settori di intervento (traduzione di testi promozionali e commerciali, newsletter, informazioni tecniche, manualistica...).
- Tariffe competitive.
- Preventivi gratuiti.
- Servizio rapido e puntuale.

Il servizio LEGAL PREMIUM per le traduzioni di natura giuridica

Siamo partiti dal presupposto che i testi legali sono particolarmente delicati e complessi e, per essere affrontati con serietà, necessitano di una duplice competenza: linguistica e giuridica.

Recentemente, grazie al fortunato incontro con professionisti dedicati, ci siamo specializzati e siamo oggi in grado di offrire un servizio di eccellenza per le traduzioni di testi legali, svolte esclusivamente da avvocati o giuristi madrelingua che coniugano la conoscenza del diritto (comparato) e quella della lingua di partenza e di destinazione.

Il servizio LEGAL PREMIUM (offerto e quotato su richiesta) è proposto per la traduzione, a mero titolo esemplificativo, di:

- documenti societari (atto costitutivo, statuto, procura, verbali assemblee e altro);
- contratti commerciali (fornitura, distribuzione, agenzia e altro);
- contratti societari (joint venture, patti parasociali e altro);
- atti notarili (compravendita immobiliare, cessione di quote e altro);
- atti di trust;
- atti processuali (memorie, sentenze e altro) testi di leggi e atti a contenuto normativo.

Ulteriori informazioni e/o richieste di delucidazioni possono essere richieste a:

Silvano Brescianini - email s.brescianini@apiverona.net - tel. 0458102001

DISCIPLINA LOCAZIONE IMMOBILI URBANI: INDICE ISTAT MESE DI OTTOBRE 2018

Pubblichiamo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo al mese di OTTOBRE, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27.07.1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani).

- Variazione annuale:

			75%
OTTOBRE	2017	/ OTTOBRE	2018
			+1,5%
			+1,125%

- Variazione biennale:

			75%
OTTOBRE	2016	/ OTTOBRE	2018
			+2,4%
			+1,8%

Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente													
2018	+0,9	+0,5	+0,7	+0,4	+0,9	+1,2	+1,5	+1,5	+1,3	+1,5			2018
2017	+0,9	+1,5	+1,4	+1,7	+1,4	+1,1	+1,0	+1,2	+1,1	+0,9	+0,8	+0,8	2017
2016	+0,3	-0,2	-0,3	-0,4	-0,4	-0,3	-0,1	-0,1	+0,1	-0,1	+0,1	+0,4	2016
2015	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0	2015
2014	+0,6	+0,5	+0,3	+0,5	+0,4	+0,3	+0,1	-0,1	-0,1	+0,1	+0,2	-0,1	2014
2013	+2,2	+1,8	+1,6	+1,1	+1,2	+1,2	+1,2	+1,1	+0,8	+0,7	+0,6	+0,6	2013
2012	+3,2	+3,3	+3,2	+3,2	+3,0	+3,1	+2,9	+3,1	+3,1	+2,7	+2,4	+2,4	2012
2011	+2,2	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	+2,8	+3,0	+3,2	+3,2	+3,2	2011
2010	+1,3	+1,3	+1,5	+1,6	+1,5	+1,3	+1,7	+1,5	+1,6	+1,7	+1,7	+1,9	2010
2009	+1,5	+1,5	+1,0	+1,0	+0,7	+0,7	-0,1	+0,2	+0,1	+0,2	+0,7	+1,0	2009
2008	+2,9	+2,9	+3,3	+3,3	+3,5	+3,8	+4,0	+3,9	+3,7	+3,4	+2,6	+2,0	2008
2007	+1,5	+1,5	+1,5	+1,4	+1,4	+1,6	+1,6	+1,6	+1,6	+2,0	+2,3	+2,6	2007
2006	+2,2	+2,1	+2,1	+2,0	+2,2	+2,1	+2,1	+2,1	+2,0	+1,7	+1,7	+1,7	2006
2005	+1,6	+1,6	+1,6	+1,7	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+1,9	+2,0	+1,8	+1,9	2005
2004	+2,0	+2,2	+1,9	+2,0	+2,1	+2,2	+2,1	+2,1	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	2004
2003	+2,7	+2,5	+2,6	+2,5	+2,4	+2,3	+2,5	+2,5	+2,5	+2,4	+2,4	+2,3	2003
2002	+2,3	+2,3	+2,4	+2,4	+2,3	+2,3	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2002
2001	+3,1	+3,0	+2,8	+3,1	+3,0	+2,9	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,3	+2,3	2001
2000	+2,1	+2,4	+2,5	+2,5	+2,3	+2,7	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2000
1999	+1,3	+1,2	+1,4	+1,4	+1,6	+1,5	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+2,0	+2,1	1999
1998	+1,6	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	+1,8	+1,8	+1,9	+1,8	+1,7	+1,5	+1,5	1998
1997	+2,6	+2,4	+2,2	+2,2	+1,6	+1,4	+1,6	+1,5	+1,4	+1,6	+1,6	+1,5	1997
1996	+5,5	+5,0	+4,5	+4,5	+4,3	+3,9	+3,6	+3,4	+3,4	+3,0	+2,6	+2,6	1996
1995	+3,8	+4,3	+4,9	+4,9	+5,5	+5,8	+5,6	+5,8	+5,8	+5,8	+6,0	+5,8	1995
1994	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+3,7	+3,6	+3,7	+3,9	+3,8	+3,7	+4,1	1994
1993	+4,3	+4,5	+4,2	+4,2	+4,0	+4,2	+4,4	+4,4	+4,2	+4,3	+4,2	+4,0	1993
1992	+6,1	+5,4	+5,6	+5,6	+5,7	+5,5	+5,5	+5,3	+5,2	+5,0	+4,9	+4,8	1992
1991	+6,5	+6,7	+6,6	+6,7	+6,8	+6,9	+6,7	+6,3	+6,2	+6,1	+6,2	+6,0	1991
1990	+6,4	+6,2	+6,1	+5,8	+5,7	+5,6	+5,7	+6,3	+6,3	+6,2	+6,5	+6,4	1990
1989	+5,7	+6,3	+6,4	+6,7	+6,8	+7,0	+7,0	+6,7	+6,6	+6,8	+6,4	+6,5	1989
1988	+5,0	+4,9	+4,9	+5,0	+4,9	+4,9	+4,9	+5,0	+4,8	+4,7	+5,3	+5,5	1988
1987	+4,5	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+4,4	+4,5	+5,0	+5,3	+5,2	+5,1	1987
1986	+8,0	+7,6	+7,2	+6,6	+6,4	+6,3	+5,9	+5,9	+5,8	+5,1	+4,7	+4,3	1986
1985	+8,6	+8,6	+8,6	+8,8	+8,8	+8,7	+8,7	+8,6	+8,3	+8,5	+8,6	+8,6	1985
1984	+12,5	+12,2	+12,0	+11,6	+11,2	+11,2	+10,5	+10,4	+9,8	+9,1	+8,6	+8,8	1984
1983	+16,4	+16,4	+16,4	+16,6	+16,4	+16,0	+15,4	+13,7	+13,6	+13,3	+13,0	+12,8	1983
1982	+17,3	+16,7	+16,1	+15,5	+15,2	+15,2	+15,9	+17,2	+17,2	+17,2	+16,7	+16,3	1982
1981	+19,4	+19,5	+20,1	+19,9	+20,5	+20,6	+19,6	+19,2	+18,3	+18,6	+18,2	+17,9	1981
1980	+21,4	+21,7	+21,3	+21,2	+20,7	+20,7	+21,6	+21,6	+21,2	+20,5	+21,5	+21,1	1980
1979	+12,9	+13,4	+13,7	+14,3	+14,5	+14,7	+14,9	+15,5	+16,8	+18,2	+18,7	+19,8	1979
1978	+12,3	+11,6	+11,9	1978

**OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA:
CAMBI MESE DI OTTOBRE 2018**

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa al mese di OTTOBRE:

Paese	Valuta	Cod. UIC	Cod. ISO	Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,6158
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,4935
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,4597
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	129,6165
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	9,4793
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,88272
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,1484
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	10,3839
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	1,1413

L'elenco completo delle valute è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Fiscale-Tributario.

ATTREZZATURE DI LAVORO VERIFICA FUNI SECONDO LA NORMA ISO 4309:2017

Con riferimento a quanto pubblicato nella newsletter Ambiente e Sicurezza n. 10 del 30 ottobre 2018 (pag. 5) e a seguito chiarimenti intervenuti in merito all'applicazione della norma ISO 4309:2017 in oggetto si **precisa che la norma tecnica non considera il controllo magneto – induttivo MRT quale strumento di controllo obbligatorio ed esclusivo delle funi**, per l'individuazione di difetti interni nelle funi delle attrezzature di sollevamento.

La quinta edizione cancella e sostituisce la quarta edizione (ISO 4309:2010), che è stata tecnicamente revisionata e contiene le seguenti modifiche:

- introduzione del controllo MRT (Magnetic Rope Test – Controllo Elettromagnetico delle Funi) e i criteri di scarto, come un aiuto nell'ispezione interna delle funi metalliche
- sono date indicazioni su quando usare il controllo elettromagnetico delle funi e come combinare i risultati con quelli di altre ispezioni
- è fornito un esempio di report MRT

Viene quindi integrata la precedente versione normativa che prevedeva solo controlli visivi nell'ispezione delle funi metalliche, introducendo uno strumento per l'esame delle funi, da usare nei casi in cui un esame visivo non sia sufficiente. Il controllo MRT dovrebbe essere usato laddove potrebbero esistere difetti che potrebbero non essere identificati mediante la sola ispezione visiva e deve essere eseguito insieme a un'ispezione visiva.

Sono interessate tutte le attrezzature di sollevamento, tra cui carroponi, gru a bandiera, autogru e gru per edilizia.

RIFIUTI REGISTRI E FORMULARI DI TRASPORTO RIFIUTI, VIDIMAZIONE PRESSO LA CCIAA DI VERONA, AGGIORNAMENTO

Fonte CCIAA Verona

L'Ufficio Certificati e Vidimazioni della Camera di Commercio di Verona informa che a decorrere dal 19 novembre 2018, il servizio di Vidimazione e Bollatura di Libri/Registri/Formulari potrà avvenire esclusivamente previa prenotazione, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30. Non sono ammesse eccezioni o deroghe.

Il servizio dovrà essere prenotato online. Con ogni appuntamento, della durata di 15 minuti, è possibile per l'utente richiedere la vidimazione di massimo n. 5 libri/registri/formulari, indipendentemente dal numero di modelli L2 presentati.

Fino ad un totale di 500 pagine complessive, indipendentemente dal numero di libri/registri/formulari presentati, si procederà con la bollatura immediata.

Negli altri casi, l'utente verrà successivamente contattato per il ritiro dei libri/registri/formulari bollati.

NOTE

La vidimazione iniziale, attualmente, è prevista solo per i libri sociali obbligatori (articolo 2421 del codice civile). In particolare, si tratta dei seguenti libri e registri: libro dei soci, libro delle obbligazioni, libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale, libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo, libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti e ogni altro libro o registro per i quali l'obbligo della bollatura è previsto da norme speciali. Queste scritture, pertanto, vanno numerate e bollate presso il Registro Imprese della Camera di Commercio o presso un notaio. Invece, gli altri libri contabili previsti dal codice civile (libro giornale e libro degli inventari) e quelli previsti dalle norme fiscali (registri Iva, registro beni ammortizzabili, ecc.) non devono essere vidimati. Per tali scritture contabili, l'unica formalità richiesta per il loro uso è rappresentata dalla numerazione progressiva delle pagine eseguita direttamente dal soggetto obbligato alla tenuta delle stesse (fonte www.agenziaentrate.gov.it). Per quanto riguarda i formulari di identificazione dei rifiuti trasportati (art. 193 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152), questi possono essere vidimati dagli uffici dell'Agenzia delle Entrate o dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o dagli uffici regionali e provinciali competenti in materia di rifiuti.

**PREVENZIONE INCENDI - VIGILI DEL FUOCO
DISPONIBILE ON LINE LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE
ALL'ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI**

Fonte www.vigilfuoco.it

Disponibile la sezione on line sul portale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it per la richiesta di iscrizione nell'Albo degli operatori economici per l'affidamento di lavori, beni, servizi, servizi di ingegneria e architettura (ex art. 36 del D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50.)

Con Decreto dipartimentale n. 27 del 6/02/2018 è stato adottato il Regolamento per l'istituzione e la gestione telematica dell'elenco degli operatori economici (Albo) da consultare per gli affidamenti di lavori, beni, servizi e servizi di ingegneria e architettura che il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, si riserva di utilizzare per l'individuazione di soggetti idonei, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

L'Albo prevede tutti i settori indicati; **attualmente sono disponibili le sezioni relative a forniture di beni e servizi.**

Con successivo avviso, sarà comunicata la disponibilità delle ulteriori sezioni.

Gli operatori interessati all'iscrizione sono tenuti a compilare l'**apposita istanza esclusivamente in via telematica**, secondo le modalità e con le forme indicate dal regolamento e dai relativi allegati, disponibili sul sito istituzionale www.vigilfuoco.it, nella sezione *Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici - bandi pubblicati successivamente al 25 maggio 2018 - avviso di formazione Albo.*

In particolare, la richiesta di iscrizione all'albo si compone di due fasi: una prima fase di registrazione preliminare al portale FOL - Fornitori OnLine" del Dipartimento

(<https://fornitorionline.vigilfuoco.it/FOL/>), in cui l'operatore economico fornisce le proprie generalità e stabilisce le credenziali di accesso, ossia un account di posta elettronica come username ed una password, ed una seconda fase di iscrizione all'albo, in cui l'operatore deve rendere una serie di dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell'iscrizione stessa.

I requisiti di ammissione sono indicati nell'art. 5 del Decreto dipartimentale sopracitato. Per le verifiche sulle autodichiarazioni, si applicano le disposizioni di cui all'art. 36, co. 5 del Codice. In conformità del D.Lgs. n. 101/2019 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. per le parti ancora applicabili, il trattamento dei dati e delle informazioni, che vengono comunicati o acquisiti, è effettuato solamente per le finalità strettamente connesse alla gestione dell'Albo.

Per ulteriori informazioni, vai alla sezione dedicata
<http://www.vigilfuoco.it/asp/page.aspx?IdPage=10246>

ATTREZZATURE A PRESSIONE NORMA UNI 11325-12, VERIFICHE PERIODICHE

Fonte UNI

Resa disponibile la Norma UNI 11325-12:2018 "Attrezzature a pressione – Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione – Parte 12: verifiche periodiche delle attrezzature e degli insiemi a pressione".

La Norma definisce le procedure generali per le verifiche periodiche o di riqualificazione periodica di attrezzature a pressione e insiemi soggetti a tali verifiche.

Le verifiche periodiche sulle attrezzature di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008, allegato VII, sono finalizzate ad accertare la conformità rispetto alle modalità di installazione previste dal fabbricante nelle istruzioni d'uso, il grado di manutenzione e conservazione delle condizioni di sicurezza previste e specifiche dell'attrezzatura di lavoro, l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e di controllo. Tra le attrezzature soggette a verifica va posta particolare attenzione alle attrezzature o insiemi in pressione che necessitano di essere verificate periodicamente per evitare il rischio di esplosione.

La Norma UNI 11325-12 2018, elaborata dalla CT 223 "Esercizio e dispositivi di protezione delle installazioni a pressione", suddivide le verifiche periodiche in verifica di funzionamento; verifica di integrità; verifica interna (limitatamente ai generatori di vapore d'acqua e/o di acqua surriscaldata).

ATTREZZATURE DI LAVORO VERIFICHE PERIODICHE, ON LINE IL 20ESIMO ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI

Fonte Ministero Lavoro

Con il Decreto Direttoriale del 23 novembre 2018, n. 89, è stato adottato il ventesimo elenco, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del Decreto 11 aprile 2011, dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Il Decreto direttoriale n. 89 consta in sette articoli:

- all'articolo 1 è rinnovata l'iscrizione per i soggetti per i quali la Commissione di cui al D.I. 11.04.2011 ha potuto tempestivamente concludere la propria istruttoria;
- all'articolo 2 è decretato l'inserimento *ex novo* della società ivi indicata, nell'elenco dei soggetti abilitati;
- all'articolo 3 è decretato il subentro nell'elenco dei soggetti abilitati della società indicata nel decreto in luogo di un'altra società che viene, di conseguenza cancellata dall'elenco stesso;
- all'articolo 4 sono apportate le variazioni alle iscrizioni già in possesso sulla base delle richieste pervenute nei mesi precedenti;
- all'articolo 5, vengono ulteriormente prorogati i soggetti ivi indicati per i quali è tuttora in corso l'attività di istruttoria tecnica da parte della Commissione di cui al D.I. 11.04.2011 delle istanze di rinnovo dell'iscrizione quinquennale, al fine di garantirne la continuità operativa e l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati;
- all'articolo 6 viene specificato che con il presente decreto si adotta l'elenco aggiornato, in sostituzione di quello adottato con il decreto del 10 agosto 2018, n. 72;
- all'articolo 7 sono riportati, come di consueto, gli obblighi cui sono tenuti i soggetti abilitati.

L'elenco adottato in allegato al Decreto del 23 novembre 2018, n. 89 sostituisce integralmente il precedente elenco allegato al Decreto Direttoriale del 10 agosto 2018, n. 72.

Il Decreto e l'Allegato sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it.

COSMETICI AGGIORNAMENTO NORMATIVA

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 23 novembre 2018 il Decreto del Ministero Salute del 27 settembre 2018.

Con tale provvedimento, in vigore dal 23 dicembre 2018, vengono emanate le procedure per il controllo del mercato interno dei prodotti cosmetici, compresi i controlli dei citati prodotti, degli operatori di settore e delle buone pratiche di fabbricazione. Vengono altresì disciplinati gli adempimenti e le comunicazioni che i soggetti interessati devono effettuare ai fini dell'attività di vigilanza e della sorveglianza del mercato.

Inoltre si segnala la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea n. 300 serie L del 27

novembre 2018 il regolamento n. 1847 del 26 novembre 2018 recante modifica all'allegato V del regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sui prodotti cosmetici”.

Il provvedimento, in vigore dal 17 dicembre 2018, modifica l'utilizzo della sostanza bifenil-2-olo nei prodotti cosmetici da non sciacquare e dispone il divieto di usare i relativi sali (o-phenylphenol, MEA o-phenylphenate, potassium o-phenylphenate e sodium o-phenylphenate) come conservanti nei prodotti cosmetici.

Il Decreto 273/2018 e il Regolamento UE 1847/2018 sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it.

SCARICHI ACQUE INDICAZIONI REGIONE VENETO PER GLI SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA IN CASO DI PRESENZA DI SFIORATORI DI PIETRA

Resa disponibile dalla Regione del Veneto la Circolare prot. 454114 dell'8 novembre 2018 recante “Chiarimenti di natura applicativa dell'art. 38 del Piano di Tutela della Acque”.

Con tale provvedimento sono fornite indicazioni sulle procedure per richiedere, dopo la scadenza del 31.12.2018, una deroga ai limiti di emissione per gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, qualora lungo la rete fognaria siano presenti sfioratori di piena.

L'art. 38, c. 2 del Decreto Regionale 5 novembre 2009, n. 107, recante le Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque (B.U.R. 8.12.2009 n. 100) stabilisce che i gestori delle reti fognarie possano concedere deroghe ai limiti degli scarichi industriali. In particolare, qualora siano presenti sfioratori di piena lungo la rete fognaria dette deroghe possono essere concesse fino al 31.12.2018 e successivamente rinnovate l'azienda garantisce la presenza ed il regolare funzionamento di sistemi in grado di trattenere o bloccare lo scarico in fognatura per tutto il tempo in cui lo sfioratore è in funzione.

In determinati casi e con specifici parametri, possono inoltre essere rinnovate se l'azienda dimostra, tramite studi di rischio, l'impossibilità di trattare le proprie acque reflue nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

La Circolare regionale fornisce indicazioni in merito alla richiesta di deroga che deve contenere informazioni in merito a:

- caratteristiche qualitative, quantitative e temporali dei propri scarichi industriali e delle relative immissioni di punta;
- flussi di massa delle sostanze scaricate;
- descrizione delle soluzioni impiantistiche indagate di trattamento, e/o stoccaggio temporaneo dei reflui a seguito di attivazione degli sfiori dovuta a precipitazioni, e dimostrazione dell'impossibilità di attuarle in ragione di:
 - a) mancanza disponibilità materiale, in ragione di conclamati motivi logistici, o di forti interferenze con l'attività principale, di spazi fisici
 - b) assenza di tecnologie praticabili a costi sostenibili;

c) ragionevoli attese di conseguenze ambientali derivate dagli scarichi degli impianti di trattamento autonomi eventualmente proposti, da realizzare al fine di scollegare definitivamente lo scarico dell'azienda dalla fognatura. In questo caso è necessario indicare la situazione ambientale circostante attuale, compresa quella dei corpi idrici superficiali recettori e dei corpi idrici sotterranei potenzialmente interessati, nonché la situazione ambientale potenzialmente risultante in conseguenza degli scarichi degli impianti di trattamento autonomi da realizzare, qualora gli impatti ragionevolmente attesi risultassero negativi.

In alternativa a quanto sopra riportato, l'azienda può chiedere una deroga temporanea, presentando un programma di interventi per provvedere al trattamento delle proprie acque reflue nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, da realizzare successivamente alla data del 31.12.2018.

Le deroghe non possono riguardare i parametri previsti per le sostanze pericolose specificamente indicate dal D.Lgs. n. 152/2006. Si tratta delle seguenti sostanze elencate nella Tabella 5, allegato 5, alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 (ripresa dalla Tabella 3 allegato C delle Norme di attuazione del P.T.A.):

1. Arsenico
2. Cadmio
3. Cromo totale
4. Cromo esavalente
5. Mercurio
6. Nichel
7. Piombo
8. Rame
9. Selenio
10. Zinco
11. Fenoli
12. Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti
13. Solventi organici aromatici
14. Solventi organici azotati
15. Composti organici alogenati (compresi i pesticidi clorurati)
16. Pesticidi fosforati
17. Composti organici dello stagno
18. Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" (R45) e "pericolose per l'ambiente acquatico" (R50 e 51/53) ai sensi del D.Lgs. 3 febbraio 1997, 52 e s.m.i.

Per quanto riguarda gli scarichi in fognatura, purché sia garantito che lo scarico finale della fognatura rispetti i limiti di tabella 1 allegato B, o quelli stabiliti dalle regioni, l'ente gestore può stabilire per i parametri della tabella 3, ad eccezione di quelli indicati con i numeri 2, 4, 5, 7, 14, 15, 16 e 17 limiti di accettabilità i cui valori di concentrazione superano quelli della tabella 1 allegato B.

Per ulteriori informazioni link

<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/tutela-risorsa-idrica>

Il testo della Circolare Regionale è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

SOSTANZE PERICOLOSE MAGGIORI INFORMAZIONI DISPONIBILI SUL PROCESSO DI VALUTAZIONE

L'Help Desk Reach informa sulla pubblicazione su **sito Echa** <https://echa.europa.eu> di una nuova pagina sul sito ECHA che raccoglie informazioni sul processo di valutazione in atto su ciascuna sostanza chimica.

I dichiaranti potranno in tal modo, attraverso un'unica tabella, ottenere informazioni sullo stato di avanzamento dell'iter di valutazione di una sostanza, sull'eventuale avvio da parte di ECHA di un controllo di conformità per una sostanza. La pagina mostra anche informazioni sullo stato di avanzamento delle valutazioni delle proposte di sperimentazione.

I dichiaranti sono invitati ad utilizzare la pagina Decisioni sulla valutazione dei fascicoli nell'ambito delle attività di aggiornamento del proprio fascicolo di registrazione. Si consiglia quindi di:

- controllare regolarmente la pagina per vedere se l'ECHA sta valutando la tua sostanza;
- controllare il proprio fascicolo di registrazione in modo tempestivo;
- apportare gli aggiornamenti necessari senza attendere un avviso o una bozza di decisione dell'ECHA.

Si ricorda che l'Help Desk Reach è il servizio pubblico e gratuito, messo a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico, che fornisce informazioni e assistenza tecnica a tutti i soggetti coinvolti nell'applicazione del Regolamento (CE) n.1907/2006, sugli obblighi da adempiere, le responsabilità in cui si incorre e le procedure da seguire, in caso di utilizzo, fabbricazione o importazione di sostanze chimiche. L'Helpdesk è istituito ai sensi dell'art. 124 del Regolamento REACH. E' consultabile al link <http://reach.sviluppoeconomico.gov.it>

Si informa inoltre che l'EU-OSHA presenta un'infografica interattiva creata a sostegno della campagna Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose. L'infografica (per ora solo in inglese) consente agli utenti di conoscere i fatti e le cifre sui rischi che le sostanze pericolose pongono ai lavoratori e i benefici derivanti dalla gestione di tali rischi. È semplice da usare e prende in esame i messaggi fondamentali, come i pericoli degli agenti cancerogeni negli ambienti di lavoro e i rischi posti a specifici gruppi di lavoratori.

REACH/CLP ADEGUAMENTO TECNICO CLP, REGOLAMENTO UE 2017/776 IN VIGORE DAL 1° DICEMBRE 2018

Si ricorda che il 1° dicembre 2018 entra in vigore il Regolamento UE 2017/776, che costituisce decimo adeguamento al progresso tecnico e scientifico del Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

In particolare si evidenziano le seguenti modifiche:

Sostanza	Classificazione armonizzata fino al 30 novembre 2018	Classificazione Reg. (UE) 2017/776
Glicidil metacrilato (EC: 203-441-9)	Acute Tox. 4* H302; Acute Tox. 4* H312; Acute Tox. 4* H332 Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1 H317	Carc. 1B H350 Muta. 2 H341 Repr. 1B H360F Acute Tox. 3 H311 Acute Tox. 4 H302 STOT SE 3 H335 STOT RE 1 H372 (vie respiratorie; inalazione) Eye Dam. 1 H318 Skin Corr. 1C H314 Skin Sens. 1 H317
Nicotina (EC: 200-193-3)	Acute Tox. 1 H310 Acute Tox. 3 * H301 Aquatic Chronic 2 H411	Acute Tox. 2 H300 - ATE (*) = 5 mg/kg Acute Tox. 2 H310 - ATE = 70 mg/kg Acute Tox. 2 H330 - ATE = 0,19 mg/L (polveri o nebbie) Aquatic Chronic 2 H411
Fipronil (ISO) (EC: 424-610-5)	Acute Tox. 3 * H331 Acute Tox. 3 * H311 Acute Tox. 3 * H301 STOT RE 1 H372** Aquatic Acute 1 H400 M=10 Aquatic Chronic 1 H410 M=10	Acute Tox. 3 * H331 Acute Tox. 3 * H311 Acute Tox. 3 * H301 STOT RE 1 H372* Aquatic Acute 1 H400 M=1.000 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.000
Carbonato di cadmio (EC: 208-168-9)	-	Carc. 1B H350 Muta. 1B H340 Acute Tox. 4 * H332 Acute Tox. 4 * H312 Acute Tox. 4 * H302 STOT RE 1 H372 (ossa, reni) Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
Iossido di cadmio (EC: 244-168-3)	-	Carc. 1B H350 Muta. 1B H340 Acute Tox. 4 * H332 Acute Tox. 4 * H312 Acute Tox. 4 * H302 STOT RE 1 H372 (ossa, reni) Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
Nitrato di cadmio (EC: 233-710-6)	-	Carc. 1B H350 Muta. 1B H340 Acute Tox. 4 * H332 Acute Tox. 4 * H312 Acute Tox. 4 * H302 STOT RE 1 H372 (ossa, reni) Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
Dilaurato dibutilstannico (EC: 201-039-8)	-	Muta. 2 H341 Repr. 1B H360FD STOT RE 1 H372 (sistema immunitario)
Linalolo (EC: 201-134-4) Coriandrolo (EC: 204-810-7) Licareolo (EC; 204-811-2)	-	Skin Sens. 1B H317
Antrachinone (EC: 201-549-0)	-	Carc. 1B H350

<p>Acido nonadecafluorodecanoico (CAS: 335-76-2) nonadecafluorodecanoato di ammonio (CAS: 3108-42-7) nonadecafluorodecanoato di sodio (CAS: 3830-45-3)</p>	-	<p>Carc. 2 H351 Repr. 1B H360Df Lact. H362</p>
<p>N,N'-metilen dimorfolina; N,N'-metilen-bis-morfolina; formaldeide rilasciata da N,N'-metilen-bis-morfolina]; [MBM] (EC: 227-062-3)</p>	-	<p>Carc. 1B H350 Muta. 2 H341 Acute Tox. 4 H332 Acute Tox. 4 H312 Acute Tox. 4 H302 STOT RE 2 H373 (apparato digerente; vie respiratorie) Skin Corr. 1B H314 Skin Sens. 1 H317 Eye Dam.1 H318</p>
<p>Meilidrazina (EC: 200-471-4)</p>	-	<p>Carc. 1B H350</p>

Occorre pertanto verificare l'adeguamento della classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele secondo i requisiti previsti dal presente regolamento **entro il 1° dicembre 2018**.

Le classificazioni coinvolte negli aggiornamenti del Regolamento CLP spesso prevedono pericoli molto gravi (come, ad esempio, la cancerogenesi, mutagenesi, tossicità riproduttiva, tossicità acuta eccetera) per le quali una loro riclassificazione può impattare notevolmente nella quotidianità di qualsiasi azienda che ha che fare con prodotti chimici.

Il testo del Regolamento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI VALUTAZIONE RISCHIO PER SALDATURE AD ARCO, STRUMENTO PAF

Fonte PAF

Reso disponibile sul Portale Agenti Fisici PAF nella Sezione "Calcolo esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali" un calcolatore on line per valutare il rischio da esposizione a radiazioni ottiche artificiali dei lavoratori che operano in prossimità delle aree ove si effettuano saldature ad arco e di individuare efficienti DPI in funzione della distanza e dei parametri di saldatura definiti nella norma UNI EN 169.

Il link a detto strumento è il seguente:

https://www.portaleagentifisici.it/fo_ro_artificiali_calcolo_esposizione_saldatura_169.php?lg=IT

MANGIMI - AGGIORNAMENTO NORMATIVA

Si segnala la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea n. 262 serie L del 19.10.2018 seguenti provvedimenti:

- Regolamento UE n. 1564 del 17 ottobre 2018 relativo all'utilizzo del preparato dolomite-magnesite anche nei mangimi destinati a tutte le specie animali, tranne nei mangimi destinati alle vacche da latte e di altri ruminanti per la produzione lattiero-casearia, ai suinetti svezzati e ai suini da ingrasso, in quanto già autorizzato in precedenza con specifico provvedimento che rimane in vigore;
- Regolamento UE n. 1565 del 17 ottobre 2018 relativo all'impiego del preparato endo-1,4-beta-mannanasi nei mangimi destinati ai polli da ingrasso, alle pollastre allevate per la produzione di uova, alle specie avicole minori escluse le specie volatili ovaiole, ai tacchini da ingrasso, ai tacchini allevati per la riproduzione, ai suinetti svezzati, ai suini da ingrasso e alle specie suine minori;
- Regolamento UE n. 1567 del 18 ottobre 2018 che rettifica la normativa relativa all'uso concesso delle sostanze glicina, L-cisteina nei mangimi destinati a tutte le specie animali e della sostanza L-cisteina cloridrato monoidrato nei mangimi destinati a tutte le specie animali ad esclusione per i gatti e i cani;
- Regolamento UE n. 1568 del 18 ottobre 2018 n. 1568 relativo all'impiego del preparato funomisina esterasi nei mangimi destinati a tutti i suini e a tutte le specie di pollame;
- Regolamento UE n. 1569 del 18 ottobre 2018 che modifica l'autorizzazione all'uso dell'endo-1,4-beta-xilanasi nei mangimi destinati alle galline ovaiole, alle specie avicole minori e ai suini da ingrasso.

I Regolamenti suddetti sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it.

MEDICO COMPETENTE COMUNICAZIONI DATI ALLEGATO 3B

Fonte Inail

Dal 1° novembre è possibile inserire attraverso il portale dell'Inail le informazioni relative all'Allegato 3B, sui dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria nell'anno 2018.

I medici competenti dal 1° novembre 2018 possono avviare l'inserimento, nel portale Inail, delle comunicazioni relative all'allegato 3B (obbligo previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.) riguardanti i dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria nell'anno 2018. Le suddette comunicazioni saranno conservate nelle pratiche in lavorazione per eventuali modifiche e rese disponibili per l'invio alle Aziende sanitarie locali competenti per territorio a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Resta l'obbligo, dal 1° gennaio e fino al 31 marzo 2019, di inviare i suddetti dati esclusivamente per via telematica, tramite l'utilizzo della piattaforma informatica Inail, in applicazione dell'art. 4, co. 1 del D.M. 9 luglio 2012, come modificato dal D.M. 6 agosto 2013 e dal successivo D.M. 12 luglio 2016.

RIFIUTI PNEUMATICI FUORI USO, CONTRIBUTO 2019

Fonte Ministero Ambiente

Publicato sul sito del Ministero Ambiente il prospetto informatico per la determinazione del contributo ambientale per la gestione degli PFU nel 2019.

Si evidenzia che il prospetto informatico deve essere inviato esclusivamente in formato excel al seguente indirizzo di posta elettronica: dgrin@pec.minambiente.it

Link al prospetto

<http://www.minambiente.it/pagina/contributo-pfu-2019>

Si ricorda che il contributo va indicato distinto sulla fattura in tutte le fasi della commercializzazione del pneumatico; è un contributo a carico degli utenti finali con l'obiettivo di finanziare il sistema per la gestione dei Pfu.

RAEE/AEE DELIBERE DEL COMITATO DI VIGILANZA, PARERI

Fonte www.registroaee.it

Si segnala che il Comitato di Vigilanza e controllo ha pubblicato sul proprio sito www.registroaee.it una serie di pareri in risposta a quesiti posti in merito al campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014, in particolare per chiarire se differenti tipologie di prodotti sono compresi o meno nel campo di applicazione aperto (open scope).

Dette Delibere riguardano ad esempio resistenze elettriche e termostati, cavi di segnale e connettori di cavi, alcune tipologie di stufe, cucine e caldaie, alcune tipologie di letti a movimento elettrico, alcune tipologie di carretti gelato, stufe a pallet, quadri di distribuzione elettrica per cantiere, apparecchiature prive di autonomia funzionale.

Link alle delibere

<https://www.registroaee.it/Delibere#>

CONVENZIONI APINDUSTRIA

Apindustria Verona, ha ottenuto per Voi le migliori condizioni commerciali, stipulando una pluralità di convenzioni con aziende fornitrici di beni e servizi.

Un attento utilizzo delle opportunità offerte, potrà portare ad un risparmio significativo.

Per informazioni contattare: Anna Uberti a.uberti@apiverona.net - 045 8102001

ADECCO - Agenzia per il Lavoro

ARTICOLO 1 SOLUZIONI HR - Agenzia per il Lavoro

ATEMPO - Agenzia per il Lavoro

CASA DI CURA SAN FRANCESCO – Diagnostica e visite specialistiche

CDI MANAGER – Manager a Contratto Temporaneo

CENTRO MEDICO SALUS – Diagnostica e visite specialistiche

CESARO E ASSOCIATI – Agenzia per il Lavoro

DHL EXPRESS – Spedizioni espresso

DOLOMITI ENERGIA - Gas

ECOBAS – Gruppo di Acquisto Smaltimento Rifiuti

EKOSTAR - Disinfestazioni

ENI - Utilizzo di carte di pagamento petrolifere Multicard e Multicard Routex

EUROTECNICA – Vendita, noleggio e assistenza macchine per ufficio

FCA ITALY – Automobili

FOOD AND SWEET – Ristorazione, catering

GENERAZIONE VINCENTE – Agenzia per il Lavoro

GI GROUP – Agenzia per il lavoro

GIRARDI E ASSOCIATI – Sistemi elettronici d'allarme

GREEN SCHOOL – Scuola di lingue

GRUPPO ARGENTA – Ristorazione

INFOR GROUP – Agenzia per il Lavoro

LINEA UFFICIO SERVICE – Cancelleria

MAINARDI SISTEMI – Progettazione e allestimento uffici, sale quadri e uffici bancari

MASIERO GOMME – Sicurezza per la guida e noleggio

M & P INGEGNERIA – Ingegneria civile, messa in sicurezza sismica

NEXIVE – Servizio postale privato

NORDEST GROUP – Leasing finanziario e operativo – noleggio a lungo termine

ORIENTA - Agenzia per il Lavoro

SEA Società per Azioni – Esercizi aeroportuali

SMA ASCENSORI – Ascensori

SPHERA CONSULTING – Consulenza e analisi finanziaria

STUDIO ESSEPI – Consulenza e formazione per la sicurezza, qualità e ambiente

TARGET SALUTE – Poliambulatorio, Medicina del Lavoro

TEMPOR SPA – Agenzia per il Lavoro

TRANSALDI – Consulenze doganali

VERPUL – Articoli per la pulizia industriale

VIANI ASSICURAZIONI – Agenzia assicurazioni

VILLA ORMANETO – Ristorazione ed eventi

ZOSTAN SACE – Polizze assicurative crediti commerciali